

Camera dei Deputati

**Legislatura 17
ATTO SENATO**

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/07339
presentata da **ARRIGONI PAOLO** il **06/04/2017** nella seduta numero **803**

Stato iter : **CONCLUSO**

Ministero destinatario :

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI , data delega **06/04/2017**

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
RISPOSTA GOVERNO		
NENCINI RICCARDO	ERRORE:TROVATE+CARICHE, ERRORE:TROVATI +MINISTERI	02/08/2017

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

RISPOSTA PUBBLICATA IL 02/08/2017

CONCLUSO IL 02/08/2017

TESTO ATTO

Atto Senato

Interrogazione a risposta scritta 4-07339

presentata da

PAOLO ARRIGONI

giovedì 6 aprile 2017, seduta n.803

ARRIGONI - Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti - Premesso che: con precedenti atti di sindacato ispettivo 4-06593 del 2 novembre 2016 e 4-06960 dell'8 febbraio 2017, ancora senza risposta, l'interrogante ha già evidenziato le criticità dei cavalcavia sulla strada statale 36 Milano-Lecco, e sono state chieste risposte puntuali sul finanziamento e la ricostruzione sia del ponte di Annone Brianza, crollato il 28 ottobre 2016 provocando la morte di una persona e 5 feriti, sia del ponte di Isella nel comune di Civate, chiuso al traffico perché dichiarato a rischio di crollo e aperto solo ai pedoni; a 5 mesi di distanza dal crollo del cavalcavia di Annone, non risultano ancora specifiche azioni intraprese da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ANAS per la ricostruzione dei due ponti e nemmeno per la redazione dei progetti; si apprende dalla stampa che nella prima riunione del tavolo tecnico indetto dalla Regione Lombardia, l'ANAS ha informato di non avere tuttora ricevuto alcun ordine di progettazione del ponte di Annone da parte del Ministero; i due sindaci di Annone e di Civate hanno chiesto spiegazioni al Ministro in indirizzo, ricordando gli impegni presi nella riunione presso il Ministero del 14 febbraio 2017, ove, a voce, è stato chiesto all'ANAS, da parte del Ministro e del Viceministro, di intraprendere la progettazione del ponte di Annone da ricostruire e di procedere, inoltre, con le attività necessarie a quello di Civate, nell'attesa che venissero individuate le proprietà dei manufatti e, quindi, a prescindere da esse; inoltre, dal supplemento di istruttoria tecnica eseguita dall'ANAS sul ponte di Isella, emerge che l'unica soluzione prospettata è quella di demolire e ricostruire il ponte, dal costo stimato di 4 milioni di euro; il blocco dei 2 importanti cavalcavia ha creato una situazione insostenibile, paralizzando il traffico veicolare della Brianza lecchese e comasca, sia in direzione del capoluogo regionale che in direzione della Svizzera; le categorie più colpite sono quelle degli autotrasportatori e degli imprenditori delle floride attività artigianali e industriali della zona; peraltro la chiusura del ponte di Isella comporta l'isolamento della frazione, causando disservizi al trasporto pubblico, agli alunni e all'assistenza sanitaria; dai giornali si apprende un rimbalzo di competenze tra ANAS e Provincia di Lecco e la ricerca da parte del Ministero di coinvolgere, anche finanziariamente, la Regione, nonostante quest'ultima non abbia competenza né sulla strada statale né su quella provinciale del cavalcavia di Annone e nemmeno su quella comunale del cavalcavia di Isella; si comprende che, senza un ordine scritto da parte del Ministero, l'ANAS non intende procedere con la progettazione, temendo che l'iniziativa possa ritenersi un'ammissione delle responsabilità sull'incidente di Annone, per il quale sono in corso indagini penali, avendo eseguito alcuni anni fa interventi di manutenzione,

si chiede di sapere se il Ministro in indirizzo abbia già formalizzato l'ordine all'ANAS di procedere con la progettazione dei due ponti, di Annone e di Isella, e come intenda procedere per superare gli ostacoli burocratici che, a distanza di 5 mesi dal tragico incidente dell'Annone, ancora impediscono di onorare l'impegno manifestato concretamente ed istituzionalmente, nella riunione del 14 febbraio, creando enormi difficoltà e disagi alle attività produttive e alla cittadinanza della Brianza lecchese. (4-07339)

RISPOSTA ATTO**Atto Senato****Risposta scritta pubblicata nel fascicolo n. 177****all'Interrogazione 4-07339**

Risposta. - In merito al ponte in località Isella a Civate, nel corso dell'incontro del 14 febbraio 2017 presso il Dicastero, si è stabilito, tra l'altro, di completare le indagini strutturali finalizzate alla verifica della sicurezza dell'infrastruttura per la sua riapertura al traffico leggero. Dalle risultanze di tali indagini sarà valutata l'eventuale demolizione e successiva ricostruzione.

ANAS, effettuati i necessari accertamenti sullo stato della struttura e sulle reali capacità di portata, aveva interdetto nel frattempo il cavalcavia al transito veicolare per ragioni di sicurezza. Il 27 aprile scorso, presso il Ministero, si è tenuta una riunione tecnica con ANAS, Regione Lombardia e Provincia di Lecco in cui, tra l'altro, è stata affrontata la questione relativa al ponte di Isella e, in analogia con quanto già previsto per il cavalcavia di Annone, è stato assunto l'impegno di autorizzare ANAS a procedere con la progettazione e le attività connesse alla realizzazione di un nuovo cavalcavia. Il 15 maggio la Direzione generale per le strade e le autostrade per la vigilanza e la sicurezza delle infrastrutture stradali ha invitato ANAS alla predisposizione del progetto, la cui redazione risultava, peraltro, già avviata, del nuovo cavalcavia in località Isella, in sostituzione di quello esistente, e al relativo finanziamento per la realizzazione dell'intervento a valere sulle risorse di manutenzione straordinaria.

Da ultimo, con riferimento al ponte di Annone Brianza, con nota del 16 giugno 2017, ANAS ha comunicato di aver predisposto una soluzione progettuale che prevede il progetto di ricostruzione del cavalcavia della strada provinciale 49 "di Lecco" in sovrappasso alla strada statale 36 "del lago di Como e dello Spluga" al chilometro 41+200 in località Annone di Brianza. Allo stato, sono in corso le procedure di avvio del procedimento per la conferenza dei servizi volta alla concertazione per la localizzazione dell'intervento, l'approvazione del progetto e l'acquisizione dei pareri, assensi, concerti e nulla osta comunque denominati previsti dalle leggi statali e regionali.

NENCINI RICCARDO Vice ministro delle infrastrutture e dei trasporti

26/07/2017